

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali

Dipartimento Risorse Naturali

Servizio Gestione Risorse Naturali



REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE

Assessorat Agriculture et Ressources Naturelles

Département des Ressources Naturelles

Service Gestion des Ressources Naturelles

Facoltà di Agraria

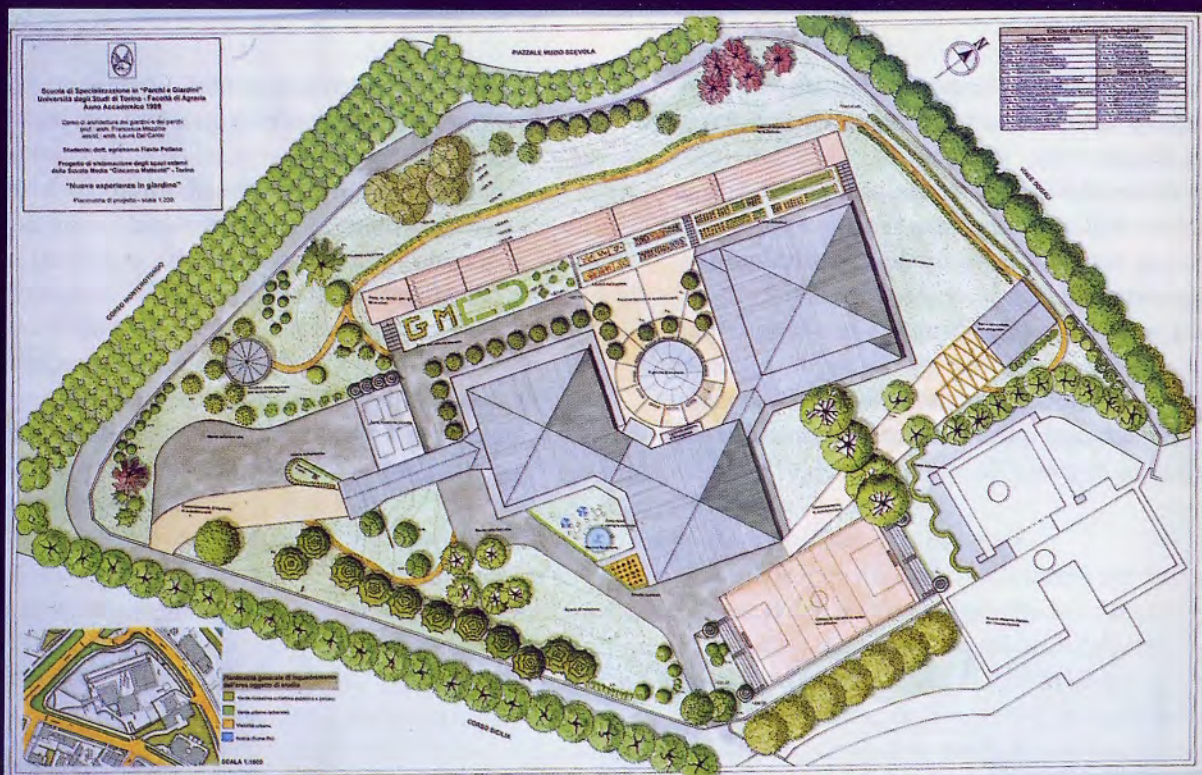
Università degli Studi di Torino

Corso di perfezionamento in "Parchi, giardini e aree verdi"

Scuola di specializzazione in "Parchi e giardini"

PROGETTARE IL VERDE DIDATTICA E CASI DI STUDIO





NUOVE ESPERIENZE IN GIARDINO

Flavio Pollano

Con il lavoro dal titolo “Nuove esperienze in giardino” sono intervenuto in ogni zona del complesso scolastico, ispirandomi a criteri di sicurezza, sobrietà e relativa economicità, senza prevedere particolari opere, né architettoniche, né di movimentazione e sbancamento del terreno, pur concedendomi saltuariamente a qualche ardimento progettuale, come nel caso dell’introduzione del geoido-pianetario.

A ben vedere, il problema cronico di quest’area pubblica, così come quello di tante altre in Italia ad essa assimilabili, è quello della carenza e talvolta assenza di manutenzione del verde, che rendono inospitali per i fruitori molte zone, costringendo questi ultimi a concentrarsi in pochi angoli non eccessivamente ombreggiati, o laddove il prato non è abbandonato tristemente a se stesso.

Indiscutibilmente la morfologia del sito è piuttosto accattivante, perché pone le costruzioni scolastiche in una sorta di anfiteatro immerso nel verde delle alberate circostanti, utile diaframma che le isola simbolicamente dall’aggressione della città edificata e caotica. La progettazione mira a conferire unità all’area, istituendo collegamenti logici ed istintivi fra le diverse parti, oltre ad assegnare agli spazi ruoli ben definiti, in modo che il risultato finale sia non una semplice giustapposizione di zone, ma costituisca un’entità organizzata e ricca di connessioni fra le parti.

Ho mantenuto i gruppi principali di essenze arboree preesistenti, intervenendo con semplici sfoltimenti nelle zone eccessivamente ombreggiate, e, conscio che l’accanimento botanico solitamente non paga, tanto meno nel verde scolastico, mi sono limitato ad introdurre alcune essenze anche arbustive laddove a mio giudizio gli spazi ne erano sguarniti.

Accondiscendendo ad un’esplicita richiesta degli

